

## IRSE I timori per il futuro dell'Ateneo in un appello al vicepresidente Bolzonello

# Al concorso europeo l'appello per l'Università



PORDENONE - Una mattinata all'insegna dell'Europa per combattere l'effetto collaterale della crisi: quel "virus" che rischia di spazzare via un'intera generazione di giovani. Un "antidoto" lo è il premio Europa e Giovani organizzato dall'Istituto Regionale Studi Europei del Friuli Venezia Giulia che, ieri mattina, ha riempito l'Auditorium Concordia di Pordenone per le premiazioni dei vincitori (peraltro in diretta streaming sul web). Oltre 500 partecipanti e

100 elaborati: tra questi 44 studenti universitari provenienti da diversi atenei di tutta Italia (in prevalenza da quello udinese) e stranieri (della Gran Bretagna e Romania) che si sono cimentati sulla scrittura di saggi. In questo modo hanno affrontato alcune delle questioni più urgenti della società contemporanea. A iniziare proprio dalle storie di immigrazioni e all'Europa casa della democrazia, ma al contempo alle prese con l'emergenza dei populismi

### PREMIAZIONI

I ragazzi che hanno partecipato al premio Europa e Giovani ospitata all'auditorium Concordia ieri mattina (Pressphoto Lancia)

che rischiano di minarne l'unità. Ma anche le esigenze occupazionali e la necessità di inventare nuovi lavori e professionalità, come nel caso dei Green Jobs. Altro tema la questione ancora irrisolta della donna e delle parità in ambito professionale, così come nella considerazione sociale, termometro di democrazia di un Paese. Sono alcuni degli argomenti su cui i partecipanti al concorso dell'Irse si sono confrontati (con l'obbligo di produrre anche una sintesi in inglese) e che sono valsi loro l'aggiudicazione dei premi (da quelli speciali per gli universitari, ai riconoscimenti per le scuole secondarie superiori, inferiori e primarie). E al Concordia non sono mancante nemmeno le preoccupazioni per la crisi e per la difficile congiuntura economico-finanziaria: nelle parole della presidente dell'Irse Laura Zuzzi anche i timori per il futuro che si prospetta per la stessa permanenza dell'università a Pordenone, con un appello al neo vicepresidente della Regione Sergio Bolzonello ospite in sala.

**Valentina Silvestrini**

© riproduzione riservata